

## IL RUOLO DELLA BIOFUNZIONE DEL SACRO NELLA TERAPIA CRANIOSACRALE

Il sacro presenta una mobilità intrinseca tra le due ossa iliache, sia in risposta alla deambulazione che in rapporto all'addome, sia per l'influenza dell'asse-ritmo craniosacrale.

Viceversa, una funzionalità meccanica alterata del cingolo pelvico può influenzare negativamente questo meccanismo.

Ma anche il ritmo craniosacrale alterato può influenzare la biomeccanica posturale dei due innominati (ossa iliaco o dell'anca) che a loro volta, in posizione asimmetrica danno luogo a discrepanze di lunghezza degli arti inferiori.

CONTINUA A LEGGERE NELL'AREA RISERVATA